

L'amministrazione di Cavallasca si impegnerà a promuovere ed istituire una commissione di studio sulla fattibilità del progetto, ispirato al Fondo opportunità redatto dalla prof.ssa Irene Tinagli.

IL TESTO della proposta:

Il gruppo consiliare di maggioranza presenta "una proposta per la creazione di un fondo opportunità per i giovani".

Risulta che l'Italia oggi sia tra i paesi Europei quella che registra un limitato accesso ai livelli più alti di istruzione da parte dei giovani provenienti da famiglie meno agiate ed istruite.

Noi tutti riconosciamo che l'istruzione è un forte ascensore sociale. Non permettere che la maggior parte dei giovani provenienti da famiglie non agiate arrivi alla laurea o ad un grado di istruzione adeguata rappresenta un problema per la crescita del paese.

Questa situazione fa sì che si taglino fuori di processi di formazione molti potenziali talenti e quindi si crea, per questi soggetti, l'impossibilità quasi assoluta di mobilità sociale e di conseguenza una scarsa fiducia in loro stessi e nel futuro.

Il grande potere della mobilità sociale non è solo il recupero di efficienza economica legato ad una distribuzione di opportunità più ampia e paritaria, ma il recupero dell'ottimismo e della voglia di guardare avanti.

Una società mobile alimenta la fiducia nel domani, dà il senso della possibilità, e motiva gli individui ad investire in tutto quello che aiuta a crescere: lo studio, il lavoro, il sacrificio, la collaborazione. In poche parole: stimola ad investire nella costruzione del futuro.

Sappiamo benissimo che le Amministrazioni locali, con le loro limitate risorse, non possono intervenire in modo adeguato per dare soluzioni efficaci e definitive a questo problema, però possono dare con le loro iniziative dei messaggi di speranza alle giovani generazioni e possono intervenire presso le altre Amministrazioni (Provincia, Regione, Stato) affinché anche loro si adoperino per intraprendere iniziative adeguate per porre rimedio a questa situazione di disagio che pone l'Italia agli ultimi posti, nei paesi industrializzati, per la mobilità sociale.

Questa nostra iniziativa, ispirata da un lavoro della Dott.ssa Irene Tinagli, elaborato e sviluppato per la fondazione Italia Futura, vuole essere uno stimolo per la ricerca di iniziative che contribuiscano a far sì che i giovani possano completare, se motivati, un percorso di formazione che li metta in condizione di competere per aspirare ad una mobilità sociale verso l'alto.

Propongo all'Amministrazione Comunale di intraprendere lo studio di fattibilità di un progetto per la creazione di un "Fondo opportunità" interessando anche soggetti economici e fondazioni bancarie presenti nel nostro territorio. Il nostro modesto contributo è nel fornire delle linee guida per questo progetto.

Riconoscere ai nuovi nati, purché nati nel territorio del comune e che mantengano la residenza nel comune fino al compimento del ciclo di studio, provenienti da famiglie con reddito lordo annuo inferiore a € 30.000, delle somme che verranno versate sul

conto nominativo di questo fondo.

Le cifre che andremo ad indicare sono solo di esempio, e dovrebbero essere più o meno confermate in base ai risultati dello studio di fattibilità.

Alla nascita verrebbe assegnato un capitale iniziale di € 200.

Ogni anno fino all'inizio della scuola primaria il Comune dovrebbe versare €60 per ogni ragazzo. Per gli anni della scuola primaria la cifra versata potrebbe essere di € 80.

Per ogni anno delle superiori si dovrebbe riconoscere, in base a quartili di merito, € 120 - € 240 - € 360 - € 480 sempre per ogni alunno.

* chi si ferma alla scuola dell'obbligo non avrebbe riconosciuto nessuna cifra accantonata

* chi non è promosso nel corso dell'anno scolastico non ha diritto a nessun versamento relativo alla classe frequentata

* chi si ferma al diploma di scuola secondaria riceve il 40% del valore del fondo accantonato

* chi prosegue riceve il 40% del valore del fondo accantonato, il 15% del valore dello stesso fondo per ogni anno dei tre anni necessari al conseguimento del diploma di laurea, il rimanente 15% all'ottenimento del diploma di laurea

* Le cifre non distribuite serviranno a finanziare i nuovi ingressi

Il fondo dovrebbe operare come un qualsiasi fondo di investimento ad accumulo con rendimento del capitale investito. Dovrà essere un fondo a rischio "zero".

Sul conto personale ogni ragazzo potrà ricevere dei versamenti personali da terzi per un massimo di € 1500 annui. La quota di questi versamenti non sarà tagliata per i punti di cui sopra e sarà capitalizzata normalmente.

Ci impegneremo quindi ad istituire e promuovere una commissione di studio sulla fattibilità del progetto, che abbia altresì il compito di interessare a questo progetto le istituzioni finanziarie nonché le associazioni imprenditoriali presenti sul territorio ed poter quindi elaborare una proposta finale da porre all'esame del Consiglio Comunale e della Giunta.

Cavallasca,
27 gennaio 2010

Assessore cultura ed ecologia
Tatiana Bernasconi